Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici

dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTA la Direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 febbraio 2022, concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria del processo di riorganizzazione del Ministero;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 Dicembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2025 al n. 85, con il quale è stato conferito allo scrivente, dott. Massimo Temussi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che prevede l'Accordo di Partenariato, approvato con decisione della Commissione europea in data 29 ottobre 2014, all'interno del quale sono stabilite le linee strategiche, le priorità, l'allocazione delle risorse, nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei Fondi SIE detti a livello di ciascuno Stato membro;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L. 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C(2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 (e successive modifiche ed integrazioni, con termine per la presentazione della documentazione di chiusura attualmente stabilito per il 15 febbraio 2026);

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (nel prosieguo, per brevità, anche "PON IOG"), approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C(2014) n. 4969 dell'11 luglio 2014 (e successive modifiche ed integrazioni, , con termine per la presentazione della documentazione di chiusura attualmente stabilito per il 15 febbraio 2026);

VISTO il "PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022 C(2022) 9030 final";

VISTA la delibera CIPE n. 22 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (POC SPAO, nel prosieguo), le cui procedure di attuazione sono coerenti con quelle utilizzate dal PON SPAO e, per quanto applicabili, con le disposizioni del Regolamento CE n. 1303/2013 (con termine per la presentazione della relazione finale al 15 marzo 2027, giusta Decreto Legge n. 34/2020, art. 242, comma 7);

CONSIDERATO che, sulla base degli atti di riorganizzazione del Ministero citati in apertura, la gestione dei Programmi cofinanziati dal Fondo sociale europeo (già in capo all'Agenzia per le politiche attive del Lavoro, nelle cui funzioni, ai sensi del Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, art. 3, è subentrato il Ministero del lavoro e delle politiche sociali) rientra nelle competenze del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare nelle competenze della scrivente Direzione generale per le politiche attive del lavoro, presso la quale anche è incardinata l'Autorità di Gestione dei Programmi detti;

CONSIDERATO che il PN Giovani, donne e lavoro supporta, attraverso il FSE+, interventi di politica attiva volti a migliorare l'occupazione e l'occupabilità, fornendo un contributo volto ad evitare che chi è più distante dal mercato del lavoro continui a restare indietro, con una attenzione specifica a giovani e donne, nonché a tutte le persone in condizione di vulnerabilità;

CONSIDERATO che una componente importante dell'attuazione del Programma è previsto avvenga ad opera di Organismi Intermedi appositamente delegati, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento UE n. 1060/2021 (ad esempio, INPS, INAPP, Regioni e PP.AA.), mentre le azioni non delegate a tali Organismi saranno realizzate a cura dello scrivente Ministero, attraverso operazioni *a regia* (ovvero interventi per i quali il Ministero riveste anche il ruolo di Beneficiario, come per esempio le operazioni di acquisto di servizi di supporto ai compiti di attuazione e controllo del Programma) ed *a titolarità* (ovvero interventi che prevedono Beneficiari diversi dalla scrivente Ministero);

CONSIDERATO che, a norma del Regolamento UE n. 1060/2021, l'Autorità di Gestione è responsabile della gestione del Programma conformemente al principio della sana gestione finanziaria, assicurata anche attraverso la verifica della corretta attuazione delle operazioni da parte dei beneficiari mediante i controlli di primo livello, svolti a norma del Manuale delle procedure dell'AdG e degli altri dispositivi adottati dall'Autorità di Gestione in tema di rendicontazione, controllo e ammissibilità della spesa;

VISTO, in particolare, l'art. 74 del Regolamento suindicato, il quale prevede che l'Autorità di gestione effettui le verifiche di gestione, comprensive delle verifiche amministrative riguardanti le domande di pagamento presentate dai beneficiari e le verifiche in loco delle operazioni;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del PN Giovani, Donne e Lavoro, FSE PLUS 2021-2027 (nel prosieguo, per brevità, anche "PN GDL, FSE +") ha necessità di avvalersi del supporto di Operatore esterno per l'attuazione dei controlli di gestione di sua competenza, ivi compresa ogni attività a tale funzione correlata, Operatore da selezionarsi - stante l'assenza verificata di strumenti di acquisto Consip utili e pertinenti - attraverso pubblica gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36 del 2023;

CONSIDERATO, più precisamente, che il servizio che lo scrivente Ministero intende affidare all'esito di apposita procedura di gara ha per oggetto la fornitura di supporto specialistico rivolto all'Autorità di gestione del PN GDL FSE + specificamente finalizzato all'effettuazione dei controlli di primo livello (o controlli di gestione), di competenza della stessa AdG, relativamente alle operazioni finanziate dal PN suindicato, in conformità a quanto prescritto nei Regolamenti europei applicabili (ed in primo luogo nel già richiamato Regolamento UE n. 2021/1060, nonché nel Regolamento UE n. 2021/1057 del 24 giugno

2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus), al SI.GE.GO approvato per il Programma ed al Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione (versione 1 del 29 marzo 2024"*;*

CONSIDERATO che la predetta procedura di gara, come indicato negli atti suindicati, verrà svolta sulla Piattaforma certificata di negoziazione "AcquistinretePA", resa disponibile allo scrivente Ministero da Consip s.p.a.;

CONSIDERATO di poter quantificare, secondo quanto esplicitato nel già menzionato progetto di acquisizione qui allegato, anche in termini di congruità, in € 7.018.402,00, oltre IVA ed eventuali altri oneri di legge, il prezzo massimo del contratto in affidamento, da valere quale base d'asta della procedura;

VERIFICATO che la presente operazione di acquisto è inserita nel Programma Triennale degli Acquisti di beni e servizi approvato dalla scrivente Amministrazione, con il CUI S80237250586202400023;

VISTO il decreto n° 447 del 10 dicembre 2024 di determinazione a contrare ed approvazione degli atti di indizione e disciplina, predisposti a questo fine dagli Uffici della scrivente Direzione, di procedura aperta volta alla selezione di Operatore economico a cui affidare i servizi di supporto su indicati;

VISTA la procedura di gara aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023 per l'affidamento di appalto avente ad oggetto l'erogazione di servizi di controllo di primo livello delle operazioni finanziate con il Programma "PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" CIG B4E3520621 pubblicata in data 23 dicembre 2024 su piattaforma "AcquistinretePA" – Sistemi di E-procurement con identificativo n° 4950247;

CONSIDERATO che in risposta al bando di gara risultano pervenute, entro il termine ultimo di presentazione, n.6 offerte;

VISTO il verbale del RUP del 20.03.2025 prot. n. 5977 che determina le esclusioni e le ammissioni dal quale risulta esclusa l'offerta presentata dal dott. Francesco Marino P.IVA 04341240614 e ammesse a valutazione le 5 offerte presentate da:

- ACG Auditing & Consulting Group s.r.l.;
- KPMG Advisory s.p.a.;
- IZI s.p.a.;
- E.Y. s.p.a.;

- costituendo RTI composto da LATTANZIO KIBS s.p.a., BDO Italia s.p.a., Archidata s.p.a. e Protiviti Government Services s.r.l.;

CONSIDERATO che, in conformità al disciplinare di gara paragrafo 19 occorre procedere alla valutazione tecnica della stessa, oltre che alla valorizzazione dell'elemento economico, devesi nominare apposita Commissione di valutazione, composta da esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto;

CONSIDERATE le specifiche competenze nella materia oggetto della procedura della dott.ssa Loredana Cafarda, del dr. Fabrizio De Maria e della dott.ssa Anna Maria Pezza i cui curricula sono acquisiti agli atti del fascicolo del procedimento;

CONSIDERATO che l'attività delle suddette Commissioni non comportano per questa Amministrazione oneri diversi dal normale trattamento economico conseguente al rapporto di servizio con i funzionari deputati ad operare nell'ambito della medesima, i quali presteranno le richieste attività in esecuzione di espresso ordine di servizio, rappresentato, salvo altri, da questo medesimo provvedimento;

Tanto premesso,

DECRETA

Articolo 1

La valutazione delle offerte pervenute relativamente alla procedura di selezione di cui in premessa, finalizzata alla fornitura di "Servizi di controllo di primo livello delle operazioni finanziate con il Programma - PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" CIG: B4E3520621, è affidata alla Commissione di valutazione costituita con il presente provvedimento così composta:

dott.ssa Loredana Cafarda;

dr. Fabrizio De Maria;

dott.ssa Anna Maria Pezza anche con funzioni di segreteria.

Articolo 2

Le attività di cui all'art. 1 non comportano oneri diversi dal normale trattamento economico conseguente al rapporto di servizio con l'Amministrazione.

Articolo 3

Il presente decreto vale anche come ordine di servizio per i funzionari di cui all'art.1 rispetto allo svolgimento delle attività sopra individuate.

Siglato il Dirigente

Dott. Pietro Orazio Ferlito

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Massimo Temussi



Firmato digitalmente da TEMUSSI MASSIMO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

(*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"*)